



DOPO IL TERREMOTO, METRI DI NEVE: AIUTIAMOLI!

Roma, 28 gennaio 2017. E' partita sabato 28 gennaio la raccolta fondi promossa dal Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati in risposta alle richieste di aiuto provenienti da iscritti nell'Albo che si trovano in gravi difficoltà avendo subito, dopo tre terremoti che hanno pregiudicato o distrutto le loro abitazioni e le strutture aziendali, l'offesa di eccezionali nevicate.

Se, inizialmente, il Collegio Nazionale aveva ritenuto di non avviare alcuna raccolta di fondi (*come invece venne fatto per il terremoto dell'Emilia-Romagna del 2012*) preferendo concorrere alle più robuste raccolte di fondi promosse da diversi Enti, fra i quali la stessa Protezione civile (*che garantivano di concentrare gli importi e perciò meglio finalizzarli*), i ritardi negli interventi di prima emergenza a favore delle strutture produttive dei territori colpiti hanno indotto il Collegio Nazionale a modificare atteggiamento e ad intervenire direttamente.

Vi sono infatti iscritti nell'Albo professionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati che, pur svolgendo anche la libera professione, conducono aziende agricole le quali, per vocazione di quei territori, sono prevalentemente zootecniche; le eccezionali nevicate hanno reso enormemente sofferenti gli allevamenti, posto che gli interventi di prima e seconda emergenza della Protezione civile hanno interessato le strutture abitative (*con l'invio di tende, roulotte, prefabbricati di vario genere*) ma non già stalle o ricoveri, perchè questo problema non si era verificato prima d'ora in una tale entità e, dunque, si è registrata grande impreparazione.

Le aziende zootecniche hanno bisogno di tensostrutture per ricoverare le mandrie bovine ed ovine *-sottraendole dalla neve-*, di fieno per alimentarle, di *container* dotati di energia elettrica dove tenere frigoriferi e le altre attrezzature per garantire la raccolta igienica del latte *-che ora spesso viene semplicemente munto e buttato, non avendo le caratteristiche per esser commercializzato-*.

Alcuni colleghi che si trovano in questa disperata situazione hanno chiesto l'aiuto della categoria: a loro dobbiamo tendere la mano, e farlo subito. Prima che altro bestiame muoia di freddo, prima che altra produzione venga distrutta perchè non commercializzabile.

Grazie al generoso contributo dei Presidenti dei Collegi degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati dell'Emilia-Romagna in pochi giorni è già stato possibile acquistare un *container* attrezzato che sarà immediatamente trasportato in una azienda zootecnica sui Monti Sibillini, gestita da iscritti nell'Albo, per consentire loro la ripresa del ciclo produttivo del latte.
Tramite alcuni colleghi che sono anche Sindaci di Comuni stiamo reperendo foraggi da destinare ad aziende in difficoltà.

Si invitano tutti gli iscritti nell'Albo professionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, e quanti altri, ad aderire alla raccolta fondi promossa dal Collegio Nazionale, per le finalità sopra indicate; i versamenti possono essere fatti in posta od in banca nei conti correnti sotto indicati:

POSTE - conto corrente postale **12070470**

intestato a Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati
Poste succursale n. 1 - 47122 FORLI'

BANCA - conto corrente bancario **IT 60 G 02008 13201 000002646009**

presso UNICREDIT

intestato a Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati
Poste succursale n. 1 - 47122 FORLI'

indicando sempre la seguente causale *“Ricostruzione Italia centrale 2016”*.

E' superfluo dire che gli interventi per i quali il denaro è raccolto sono urgentissimi, riguardando le aziende che hanno allevamenti con strutture crollate, e pertanto chi può versi subito il proprio contributo: **qualunque cifra è importante!**

Di ogni euro raccolto e di ogni intervento svolto verrà dato un pubblico rendiconto nell'apposita Sezione del sito *internet* del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.